

6 CENTESIMI

Fredbrejba za Monarhiju iznaša 4 K za 3 mjeseca. Pojedini broj 6 para.

Abbonamenti per la Mesarohia: Corone 4 per 3 mesi. Un singolo numero 6 cent.

Abbonement für die Mesarohia: Vierteljahrg 4 K, einzelne Nummer 6 Heller.

OMNIBUS



Izrazi svakog ponedjeljka u 4 ure po podne.

Esce ogni Lunedì alle 4 pom.

Erscheint jeden Montag um 4 Uhr Nachmittag.



6 HELLER

Za vrštenje objava u »Malom oglasniku« plaća se za svaku ried 2 pare. Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'arvial nel »Notiziario d'affari« si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimale 30 centesimi.

Jedes Wort im »Kleinen Anzeiger« kostet 2 h. Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

La camorra in furie.

In questi giorni sono seguite alcune nomine presso la Procura di Stato e presso i Giudizi del Litorale.

Al posto del dott. Chersich procuratore di Stato a Trieste nominato già da tempo a procuratore superiore, va il dott. Zencovich di Stellamare da Rovigno. A procuratore di stato a Rovigno fu invece nominato il dott. Vidulich di Gorizia, e per Gorizia fu nominato il dott. Jeglič, finora sostituto procuratore cola.

Quando si leggono i nomi di Chersich recte Keršič, Zencovich, recte Senkovič, Vidulich, recte Vidulic, e Jeglič, ogni buon italiano dovrebbe dire che non c'è spostamento nazionale di sorta: quattro croati prima, quattro adesso e... patta!

Ma non la è mica così. La camorra è in tutte le furie, perché nel mentre, secondo lei, l'italiano Chersich viene sostituito dall'italiano Zencovich, e l'italiano Zencovich dall'italiano Vidulich, questo ultimo non viene sostituito da un italiano, ma bensì da uno slavo sfegatato, il Jeglič, il quale scrive il suo nome a dovere.

Senonchè dobbiamo pur convenire, che gl'italiani della camorra sapranno meglio di noi, chi sia italiano e chi no.

Se quindi noi da oggi impoi riterrimo i procuratori di stato Chersich, Zencovich e Vidulich per italiani pur sargue, non se l'abbiano a male. E' la camorra che c'insegna un tanto, è il »Piccolo«, che nulla trova di obbiettare contro la loro italianità.

Ciò però, che noi dobbiamo altamente deplorare, si è la constatazione fatta dal »Piccolo«, che colla nomina del dott. Vidulich a Rovigno, non si è prodotto alcun spostamento nel senso nazionale. Ciò con altre parole vorrebbe dire, che a procuratore di stato presso il tribunale di Rovigno — il cui raggio giurisdizionale comprende una popolazione in maggioranza slava, avremo ancora un funzionario pubblico, il quale non sposterà niente di niente a favore degli slavi. Bel complimento pel dott. Vidulich e per tutti quelli che sanno come stiano le cose, e che potrebbero, ma non vogliono fare di meglio.

Ma dove la camorra va in tutte le furie, si è il caso della nomina dei nuovi giudici distrettuali per Canale e per Podgrad ossia Castelnuovo del Carso. Per il primo posto ancora l'inghiottitribbero, giacendo quel Giudizio nel Goriziano alpino, che oramai non possono assolutamente italianizzare più. Il »torto« massimo — secondo la camorra — è stato fatto agli italiani colla nomina del dott. Giorgio Corazza a giudice distrettuale di Podgrad, luogo che giace nell'Istria. Figuratevi lo scandalo! Un uomo che si scrive »Corazza«, perché così lo hanno registrato nei libri parrocchiali, e non vuole spendere una corona per dichiarare a protocollo di volere scritto il suo cognome in modo corrispondente a quello che si trova nei documenti croati-giugoslittici di 5 e 6 secoli! E questo Corazza, perché il padre e la madre parlavano con lui in croato, si sente croato, cioè non ha rinnegato la propria nazionalità. E istriano, ebbe il coraggio di protocolmare, pel primo, in lingua croata, ciò

che parti e testimoni dicevano in tale lingua, osservando d'altro canto scrupolosamente i diritti delle parti, le quali gli parlavano l'italiano e registrando le loro deposizioni in tale lingua. Ecco, la camorra non può sentire tale giustizia. Per essa, giustizia significa, quando i croati dell'Istria vanno in carcere per molti anni, o sia anche alla forza, sulla base di processi scritti dal primo all'ultimo atto esclusivamente in italiano.

E se un Corazza slavo, anche non cambiando la scrittura del proprio cognome fa nel Giudizio quello che crede giusto, ciò non basta alla camorra. E se un tale uomo, saltando anche 16 altri, i quali non hanno la conoscenza della lingua slava quanta si esige per un circondario giudiziale puramente slavo, viene posto a capo di un tale Giudizio, — ciò per la camorra è troppo.

Pare proprio incredibile, che ci sia della gente, la quale ritenga che con una tale nomina si faccia torto agli italiani. E notisi bene, che il dott. Corazza conosce a perfezione anche la lingua italiana!

NOTIZIE.

Locali.

Ai nostri consenzienti! Operate l'»Omnibus« e leggetelo. Questo giornale non ha sovvenzioni da nessuna parte, da nessuna camorra. Ma perciò non ha riguardi di sorta.

Noi vogliamo con una propaganda sana rendere coscienti della propria nazionalità quelli croati dell'Istria i quali o per educazione sbagliata, o per altre ragioni, sono ancora senza una coscienza nazionale, e parlando chiaro e tondo, anche a scapito di essere trattati da rinnegati, vogliamo dimostrare ai veri italiani, che con noi si può stringere patti onesti e duraturi pel nostro bene comune! Aiutate la nostra opera civile!

Dove non potete un solo, abbonatevi tre, quattro sotto un nome di uno di voi.

Il Comune e l'acqua Leonardelli. Ha fatto impressione nei circoli cittadini l'articolo da noi pubblicato nel numero del Lunedì scorso. Alcune persone, che s'intendono della cosa hanno trovato giusta la esposizione del perito tecnico da noi data. Una sola cosa sarebbe a rimarcare, che cioè sia calcolato troppo bassa la spesa per l'adetto alla pompa d'applicarsi al pozzo, e che invece di 1000 corone annue, ci vorrebbero 2000 circa. Ma ciò non cambia nulla nel risultato finale del conteggio, perché è calcolata troppo alta la spesa dei tubi di condotta e quella per l'acquisto e posizione in opera della pompa, dimodochè è fuor di dubbio, che l'acqua del pozzo Leonardelli rappresenterebbe pel Comune un valore di molto superiore a quanto domandarono i proprietari del pozzo.

Il Comune aveva domandato ed ottenuto dall'autorità politica, l'annotazione dell'avviamento dell'espropriazione a suo favore ed a peso delle rispettive particelle tavolari.

Negata che fu l'espropriazione, il Capitanato ha, naturalmente, domandato ed

ottenuto la cancellazione di quell'aggravio della proprietà dei Leonardelli.

Il ricorso prodotto dal Comune contro la cancellazione, fu respinto dal Tribunale di Rovigno. Fu tentato allora dal Comune un ricorso revisionale alla Suprema Corte in Vienna — ma anche questa diede — coppe, al Comune intendiamo dire.

Così per adesso il cuore in pace. I Leonardelli farebbero bene di vendere il loro pozzo al Münz, il quale forse potrebbe rivenderlo con qualche profitto all'Amministrazione comunale.

Il giuoco di Trieste?

L'amministrazione comunale di Pola ha comperato agli Jadreski un fondo di A. Vitasović per fabbricarvi un edificio scolastico.

Bisognava fare presto, perchè buon numero di padri famiglia della città, da un anno a queste parte, ha chiesto che nella città di Pola venga istituita, come di legge, una scuola popolare con lingua d'istruzione croata, e voglia, non voglia, bisogna pur pertrattare su quella domanda.

Chi sa, che non si tenti il giuoco di Trieste? Gli sloveni di quella città domandano da 15 anni, che venga pei loro fanciulli istituita in città una scuola con lingua d'insegnamento slovena. E il Magistrato civico di Trieste risponde sempre, che non ce n'è bisogno, perchè ci sono scuole slovene nel territorio della città non più discoste di 4 chilometri. Che vogliono anche a Pola dirci: »Mandate i vostri figliuoli alla scuola popolare di Jadreski, voi genitori croati?« Vedremo! In ogni caso, la questione non è senza interesse e vogliamo sperare già fin d'ora, che a Pola non si pertratterà 15 anni per avere una scuola croata.

Intanto comunque sia, ci piace udire, che ai Jadreski ve ne sarà una e presto.

Dej, barba Dinko, mahnimo se malo i mi stāvuni per dindio rošto. Ca čemo biti vaik tuje porivalo!

Varie.

Abbiamo da Zagabria: Sabato fu aperta qui con grandi solennità l'esposizione provinciale agricola della Banovina (Croazia Slavonia).

Interessante promette di essere l'esposizione dei bonini, avendo il paese fatte grandi progressi in questo ramo.

All'apertura intervennero ufficialmente il Bano Pejačević, il capisegione Nikolić e Roje, il consigliere referente Iso Mallin, il barone Miroslav Kulmer presidente del comitato, molti produttori ed altri invitati.

Il Bano tenne un bellissimo discorso di risposta a Mallin e Kulmer; a quest'ultimo rammentò i grandi meriti del suo padre, per la prima esposizione tenutasi nel 1864. Tutto ebbe carattere puramente economico ed una gaia nota di cordialità democratica insolita finora in quei circoli.

L'arciduchessa Maria Gioseffa a Miramar.

L'arciduchessa Maria Gioseffa è giunta per fare un soggiorno alquanto lungo, a Miramar. Sua Altezza da Vienna, ove era arrivata sabato sera reduce da Reichenau, si è recata a Tarvis per fare visita al fratello, re di Sassonia, e da Tarvis passò colla nuova ferrovia transalpina per Gorizia.

Assieme all'arciduchessa si trova il suo figlio l'arciduca Massimiliano.

Le festività di Zagreb.

Ieri ebbero principio le festività del grande convegno dei »sokoli« — società ginnastiche slave — a Zagreb ossia Zagabria, capitale della Croazia-Banovina.

Nel programma stanno grandiosi ricevimenti delle varie sezioni ginnastiche croate e delle rappresentanze di altri slavi, poi i diversi esercizi all'aperto, di circa 1500 ginnasti, poi gli esercizi »record« che daranno i migliori soci delle singole sezioni, grande rappresentazione al teatro nazionale, visite della città, dei monumenti ed istituti (università, ginnasi, tecniche, scuola superiore industriale ed altri), nonché la visita dell'esposizione agricola.

E' naturale che, tanto dalla Banovina, quanto dai paesi contermini, ed anche lontani, accorsero a Zagreb migliaia di persone, non fosse altro, per godere lo splendido spettacolo, che daranno i ginnasti colà raccolti. Di questi spettacoli poi due ve ne saranno affatto speciali, che non si vedono così spesso, vale a dire la gara a lancia, che daranno i sokol polacchi, e la »moresca« della sezione croata di Spalato, una imitazione antichissima, conservatasi nel popolo, del modo di pugnare dei Saraceni.

La cittadinanza ha fatto molto per una degna accoglienza. La città è tutta in festa; ognuno si presta, meglio che può, per essere alla mano ai forestieri arrivati.

La »Banica« (consorte del Viceré) contessa Lilla de Pejačević ha offerto un pranzo d'onore a cento sokolai, capi delle diverse sezioni croate e delle altre associazioni intervenute dai paesi sloveni, della Boemia, Serbia, Galizia e Bulgaria.

Manco a dire, che anche dall'Istria partecipano alla festa tutte le associazioni sokoliste a mezzo delle loro deputazioni, da Pola 18 ginnasti esercenti, fra i quali sei »prednjaci« — capisquadra — assai bene esercitati. E coi »sokoli« dell'Istria partirono, via Divača, e via Fiume oltre duecento gitanti.

Un atto di fiducia.

Sua Serenità il principe Corrado de Hohenlohe, i. r. Luogotenente in Trieste e nel Litorale austro-illirico, fu dalla rappresentanza comunale di Volosca-Abbazia nominato cittadino onorario di Volosca.

Il relativo conchiuso fu preso a voti unanimi nella seduta del 25 agosto.

E' un atto di fiducia di quel Comune e di riconoscenza per l'opera proficua del Luogotenente nell'interesse del paese.

Pisino 1 Settembre. (Acqua, macello comunale. Nomina. Una scuola popolare.)

Abbiamo qui estremo bisogno di un provvedimento abbondante di acqua potabile. Qualche trivellazione nel versante di Lindaro per trovare sorgenti più forti, e raccoglierte in un acquedotto, non starebbe male.

La spesa relativa era più necessaria di un sontuoso macello comunale senz'acqua alla mano ed in un sito dove, crescendo la città, in pochi anni dovrà essere ridotto ad abitazioni private.

Il sig. Vladimiro Nazor professore di

di questo ginnasio dello Stato con lingua d'istruzione croata, è stato trasferito alle magistrali di Kopar (Capodistria). Ci dispiace della sua dipartita, essendo il Nazor persona tranquillissima e dedita unicamente allo studio.

Il Comune ha acquistato dalle scuole della Marina, le panche scolastiche per Terviso, che a cura dell'amministrazione comunale *croata* ha oramai un bell'edificio scolastico. Ci dicono, che il prezzo è favorevole e le panche assai buone.

Le ultime due settimane russe.
Abbiamo detto altre volte, che la Russia attraverso un brutto quarto d'ora. Il malanno stà in ciò, che gli elementi più avanzati chiedono troppo e troppo in un tratto solo, mentre il governo, dicendo di ritenere pericoloso concedere tutto ed in una volta sola, non concede nemmeno ciò che sarebbe equo e giusto. Quando due avversari tirano la corda, uno a dritta l'altro a sinistra, o la corda non si spezza e allora hanno lavorato per niente e perduto il tempo inutilmente; se invece la corda si spezza, cadono per terra tutti due.

Pare, che quest'ultimo sarà il caso nella Russia. Un tempo si troverà per terra, spezzandosi la corda, e la nazione e la dinastia dei Romanoff. Ma per la nazione è sempre più facile, che la si levi su, perchè composta da milioni d'individui, dei quali tutti non si avranno fatto male.

La dinastia è invece una sola, composta di pochi individui, e sarebbe pur sempre più ragionevole di cedere e lasciare alla nazione che cerchi essa stessa i modi di rendersi felice. Così ci si esime anche da un grado maggiore di responsabilità.

Le due settimane decorse, erano brutte per la Russia. Un attentato contro il ministro presidente Stolipin, non ha tolto la vita a quest'ultimo, ha però causato gravissime ferite a due suoi fanciulli, morti e lesioni a diverse altre persone. Invece altri attentati contro altre persone, vice-governatori, generali e così via, hanno causato la morte agli stessi.

Ed è così, che si dovrebbe preferire una rivoluzione in massa, armata ed aperta, ed uno scontro decisivo colle forze dell'autocrazia, per vedere un esito, anziché questo continuo seppiegare di malcontento, attentati a persone singole, morti violente a persone spesso del tutto innocenti. Da veri alavi, dobbiamo desiderare: Spasi Bog Rossija! Ididio salvi la Russia!

Movimento nella magistratura.

Con sovrana risoluzione del 12 agosto a. c. è stato nominato il procuratore di Stato della settima classe di rango, rivestito del titolo e carattere di consigliere d'appello, Stefano Vidulich in Gorizia a procuratore di Stato della sesta classe di rango a Rovigno.

Il ministro della giustizia ha trasferito il procuratore di Stato dott. Giuseppe Zencovich nobile di Stellamare da Rovigno a Trieste ed ha nominato il sostituto procuratore di Stato, rivestito del titolo e carattere di consigliere di tribunale provinciale, Andrea Jeglič in Gorizia a procuratore di Stato e l'aggiunto giudiziario dott. Carlo Snider in Gorizia a sostituto procuratore di Stato a Gorizia.

Il ministro della giustizia ha nominato giudici distrettuali gli aggiunti giudiziari Luigi Mašera in Canale per Canale e Giorgio Corazza in Pisino per Castelnuovo (Istria).

Nikola del Montenegro a Francesco Giuseppe.

Secondo la «Politische Correspondenz» il principe Nikola di Montenegro avrebbe espresso il desiderio di salutare personalmente l'imperatore Francesco Giuseppe in occasione del suo viaggio in Dalmazia o di mandare in sua vece, nel caso che

la salute non gli permettesse di recarvisi personalmente, il principe Danilo. L'imperatore avrebbe risposto aderendo volentieri.

Cose postali

Al «Sole» scrivono da Lovrana:

Da poco tempo il maestro postale di qui ha chiesto il suo collocamento a riposo, che gli fu in breve concesso con somma consolazione dei lovranesi.

Il detto maestro postale, quale persona previdente, avendo egli una figlia, ex commessa postale maritata ad un commesso postale, ha creduto bene, prima d'andarsene, di chiamare alla reggenza di questo ufficio il suo genero sig. Rigo, per preparargli il terreno ad un'eventuale nomina a maestro postale del luogo, non mancando nello stesso tempo di raccomandarlo alla Direzione di Trieste, la quale gli rispose, che il di lui genero non potrebbe essere nominato, non avendo questi le qualifiche necessarie per coprire il suddetto posto, ma, se per caso la popolazione lo gradisse, lo consigliava a presentare una supplica e la facesse firmare dagli abitanti del luogo.

Ecco allora che il sig. suocero si diede a scorazzare per le Ville e Pensioni di Lovrana in cerca di firme cosmopolite, ma si guardò bene dal raccogliere le firme dei lovranesi sapendo «a priori» che essi avrebbero risposto picche.

Venuta la cosa a conoscenza dei lovranesi, questi, alla loro volta inviarono un memoriale alla Direzione di Trieste, perchè non venisse nominato il succitato sig. Rigo, in primo luogo, perchè troppo giovane ed il posto non gli compete, in secondo luogo, perchè la popolazione del luogo non vuole che la posta venga un'altra volta in mano della famiglia dell'ex maestro postale ed ex calzolaio, della quale i lovranesi hanno piene le tasche, ma venga data a persona seria come si compete ad un ufficio postale importante.

Sia il titolare slavo o italiano, è indifferente per i lovranesi; anzi, per tagliar corto, la spettabile Direzione di Trieste dovrebbe addirittura istituire un r. ufficio postale, anche perchè, se non lo fa ora, dovrà farlo in breve per l'importanza che prende il luogo.

*Un lovranese
a nome di molti altri.*

HRVATSKA STRANA.

Nepozvani tutori.

Od riečke resolucije amo, odak su Hrvati označili bistro i jasno što misle i kako da se urede sami u svojoj kući, pada u oči nastojanje austrijskih Niemaca kako bi što više omilili i Hrvatima u Banovini i onima u Dalmaciji. Rekosmo austrijski niemci, što je isto što i Bečka vlada, koja odiše skroz njemačkim duhom i koja jedino njemački vlada.

U Banovini počese ti Niemci nuditi Hrvatima hrvatsku državu slobodnu i nezavisnu, kojoj bi jedino u Velikoj Austriji bilo obezbijeden njezin slobodan razvoj i napredak, te samostalnost i integritet države celiokupnoga hrvatskog naroda — valgo: «slobodna i nezavisna Velika Hrvatska u Velikoj Austriji».

Radi Dalmacije nisu ti skrbni Niemci još na čistu, t. j. nisu u javnosti složni što i kako bi šjom, dok su svakome poznate njihove tajne težnje. Ali i za nju nisu škrti, i njoj nudjaju na tanjuru obilne darove: milijuna za Dalmaciju sada na pretek. Dapače idu ti nametnuti tutori tako daleko, da se kajaju za griehie počinjene na Dalmaciji i kore samih sebe, što su jednu Dalmaciju tako zanemarili i zapustili i doveli je do ruba propasti. Austrija treba da te svoje griehie popravi i politički opet osvoji Dalmaciju. Tako

jedni. Drugi pak odgovaraju ovima, da je Dalmaciji mjesto u Hrvatskoj, a Austrija da bi morala raditi o tome, da Hrvatska Dalmacijom i ostalim čestima sklapi o sebi cjelinu u državi, a da tako Dalmacija ne postane pokrajina Austriji protivne Ugarske.

Koliko se odgovor ovih prvih temelji na hrvatskom državnom pravu te je po tome pravedan, toliko dvojimo da li je iskren i poštenih namjera.

Evo to su kukricke, koje Niemci obećavaju i nudjaju »prpošnim« Hrvatima da jih udobovolje. Nu mali, zapostavljeni Hrvati ne daju se ovog puta namamiti sladkišima nepozvanih tutora, ne ništa ne smeta ako se i našlo nekoliko njih, koji se kao pomamiše ovim sladkim obećanjima. Ovako našoj braći u Banovini i Dalmaciji, a evo što nama u Istri:

Nama u Istri niti što nudjaju niti što obećavaju, nama već odavna davaju. Odkuda ta njihova tolika samilost prema nama. Valjda zato što na svim linijama tlačeni i unjetavani od Talijana, za dobro naše je li, puštaju ovima da s nama i našim pravima rade šta hoće, postaju tako njihovim ortacima. Dapače — culmen culminis — kažu: što ne daju Talijani, dat ćemo mi — pak tako n. pr. uzdržavaju narodnim novcem privatnu njemačku školu u Opatiji, dok hrvatsku školu mora uzdržavati Družba sv. Cirila i Metoda. Isto u Puli, gdje mora Družba uzdržavati za 300 hrvatske djece hrvatsku školu, a država možda za 50 njemačke djece uzdržaje četverorazrednu njemačku pučku školu; potvrđuju da Talijani potroše 10.000 kruna narodnog novca za odnarođenje istog naroda. Gdje Talijani zabacuju i uzkraćuju dužno pravo našem narodnim jeziku, tu eto spremnih nepozvanih tutora da nas umire sa svojim »Staatssprache«, itd. itd.: njemačka za štita na svim pozicijama.

Nije li možda ovako bilo u Banovini dok je bila pod njihovim skrbništvom, da sada još u Dalmaciji, koje već skoro sto godina grije njemačko sunce? Hrvat tada u Banovini, a sada u Dalmaciji i Istri u službi države bez poznanja »državnog jezika« nikud nikamo.

Tada nisu ni nudjali, ni obećavali, ni davali, nego zapostavljali, gušili i otimali sveta naša prava.

Sada, kad su banovinski i dalmatinski Hrvati počeli otvarati oči i muški odkresali tim nepozvanim štincima, zabriču se u velike za naša prava i stadoše sokoliti nas, da je sada vrijeme živo braniti i njihovom pomoći izvojsiti slobodštine i pod njemačkim okriljem uskrisiti staru hrvatsku državu. Hoćemo li opet nasjesti? Gorko iskustvo podučuje, da bi opet nasjeli kad bi Hrvati zagrižli, u njihovu slatku jabuku.

A što mi ovdje? Složno kao do sada nastaviti borbu za narodna prava, odbijati svaku navalu, dolazila ona očito ili prikriveno, ne dati se objesiti nikakvim sladkim i varavim obećanjima, imajući vazdu pred očima načelo, da nama kao narodu ne treba tudje skrbništva: Hrvati sami hoće da srbje za svoj narod i rade svoj dom, a nepozvanim tutorima što dalje kuća, to bolje za naš spas i sreću.

VIESTI.

Mjestne.

Izlet Pula-Baška.

Konačno je ustanovljen putni red za izlet što će se za blagdan Male Gospoje pririditi iz Pule do Baške.

Na izlet će se poći parobrodom »Dr. Ante Starčević« hrvatskog parobrodarskog društva u Senju uz ovaj putni red: Polazak iz Pule u petak dne 7. o. m. u 11 uri na večer, tičući Malinsku, Krk, Punat i Bašku. Odlazak iz Baške u nedjelju dne

9. o. m. u 6 uri na večer tičući i na povratku spomenuta mjesta.

Putne ciene: Iz Pule do Malinske, Krka, Punta i Baške K 5.— po osobi za tamo i natrag. Za samo tamo ili natrag od spomenutih mjesta K 3.— po osobi. Od Malinske do Krka, Punta i Baške ili između pojedinih ovih mjesta K 1.— za tamo a isto toliko za natrag.

Djeca do 3 godine badava, a od 3 do 12. godine plaćaju polovicu.

Kako se vidi iz ovog putnog reda, moći će otočani podpuno dva dana obaviti kod svojih kuća, te s toga preporučujemo njim da upotrijebe ovu lepu priliku, koja je najkraća i najjeftinija.

Nije još stalno ustanovljeno, da li će na izletu sudjelovati i tamburaški zbor ovdješnjeg Sokola, jer se većina članova nalazi na sletu u Zagrebu. Konačno bit će i ob ovom odlučeno tekom tjedna.

Prvi hrvatski svesokolski slet u Zagrebu.

Jučer i danas obdržavale se u Zagrebu velike svečanosti prvog hrvatskog svesokolskog sleta. Tom prigodom sastaje se u velikom broju »Sokolci« iz svih slaven-skih krajeva: prisustvuje do 4000 Sokolova. Osobito u velikom broju prisustvuju braća Česi, te Slovenci, Poljaci, Srbi, Bugari i čak iz Rusije došlo je izaslanstvo Sokolaša. I naša Istra zastupana je dostojno na tom sletu kroz »Sokole« iz Pule, Pazina, Buzeta i Volosko-Opatije uz druge gostove preko 200 njih.

Dao Bog te i ovaj sastanak slaven-ske braće urodio dobrim plodom na uhar i spas našem slavenskom rodu!

Razne.

Javni sastanak.

Političko društvo za Hrvate i Slovence u Istri priređuje u nedjelju dne 9. tek. u 3/4, sata po podne javni sastanak u Kašteliru na dvorištu Družbine škole. Na tom sastanku govorit će narodni zastupnik prof. M. Mandić.

Novi župnik u Pazinu.

Veleč. gosp. Ante Kalac, dosadnji župnik u Buzetu, imenovan je župnikom i proštom u Pazinu te bje dne 30. pr. mj. uveden u posjed nadabrane.

Vriedni ovaj svećenik-rodoljub poznat je u hrv. narodu i izvan Istre svojim rodoljubnim pjesmama i svojim radom za dobro našega puka. Čestitajući imenovanom i pazinčanom na ovoj stječevini, želimo da Buzecani dobiju nasljednika dostojnog veleč. g. Kalca.

Gospodarska izložba u Zagrebu.

Dne 1. o. mj. otvorila se je u Zagrebu gospodarska izložba, koja će trajati cijeli ovaj mjesec.

Električna pruga Opatija-Lovrañ.

Austrijsko ministarstvo trgovine povjerilo je trčanskom namjesticu vada učini nove izvide za gradnju zasnovane male električne željeznice sa južne željezničke postaje Opatija-Matuje za Volosko i Opatiju do Lovrana. Novi su izvidi potrebni usljed promjena učinjenih u osnovi.

Novo podružnica Družbe.

Dne 27. o. mj. ustrojila se u Šibeniku »Podružnica Družbe sv. Cirila i Metoda za Istru«. Novoj pomagačici naše velezaslužne Družbe želimo najbolji uspjeh i preporučamo je rodoljubima na korist istarske sirotinje.

Istarske željeznice.

Čitamo u »Pokretu«: Otkada je sagradjena zapadna istarska željeznica Trst—Poreč, radi se neprestano o tome, da ju se spoji sa prugom Divača—Pula. Ispočeka je vlada mislila, da bi se spojila postaja Kanfanar ove posljednje pruge sa Porečem, gdje svršava prva, ali sada je odustala od te namjere, pa misli sagraditi spoj Poreč—Pazin. Nemislenost je ovog projekta očita za svakoga, tko samo baci pogled na

zemljopisnu kartu Istre i to najbolje dokumentira državničku mudnost Austrije. Naprotiv interesirane općine Pazin, Motovun, Višnjana, Vižnada, Opatija, Buzet i Humak, obratile su se ministarstvu, tražeći, da se spoj napravi u pravcu Motovun—Pazin. To bi bilo i najvrednije i najkorisnije, ali upravo za to teško, da će austrijska vlada pristati na to.

Toliko »Pokret«, ali nije dobro obavješten. Jedna i druga pruga potrebna je i želi ju Istra. Ona Poreč-Pazin imala bi biti normalna, pak od Lupoglava, opet normalnom prugom spoji se sa postajom Matulji-Opatija; a ona iz Motovuna u Pazin imala bi biti uskotračna, da se ravno veže na uskotračnu željeznicu Poreč-Buje-Trst.

Slovenski katolički sastanak.

U Ljubljani otvoren je dne 26. o. m. treći slovenski katolički sastanak uz mnogobrojno sudjelovanje. Među učesnicima ima i nekoliko Hrvata, između tih mons. Bulić, opat Kragić, kanonik dr. Šarić, dr. Pazman, dr. Rittig, mons. Cvetko, kanonik Premuš itd. Istoga dana držali su naprednjaci i social-demokrati protusastanak, nakon kojega su demonstrirali protiv učesnika katoličkog sastanka.

Bilo je također iz Istre više svećenika na kongresu, koj se je bavio svimi pitanjima zasjecajućimi u javni život i prihvatilo mnogo znamenitih resolucija. Predsjedao je zastupnik na parlamentu g. Vitez Fran Povše. Sastanak su pohodili od visokih crkvenih dostojanstvenika: knez-nadbiskup goricki, knezovi-biskupi lavantski i ljubljanski, te biskup tršćanski.

Početak nagodbenih pregovora između Austrije i Ugarske.

Ovoga tjedna prije otvorenja carevinskog vieća sastaju se ministri predsjednici dr. Wckerle i baron Beck, te će obojica izmijeniti svoje misli o svima pitanjima nagode, i to na temelju dovršenih operata od vlada imenovanih strukovnih komisija.

Mjesto dualizma — trizalizam.

Ugarski političar Ernest Kiraly daje u jednoj brošuri predlog, da se dualizam nadoknadi trizalizmom. Monarhija bi se u buduć sastojala iz 3 države: Ugarska sa Galicijom i Bukovinom, — Austrija, — Češka sa Moravskom i Šlezkom. Zajedničke poslove obavljale bi delegacije; zapovjedni jezik u vojsci postao bi novi neutralni jezik. Koji bi to jezik imao biti, to autor ne veli, o tome bi se morale sprazumiti tri delegacije.

Sultan i Bosna i Hercegovina.

Beogradaka »Politika« od 25. o. m. prima od svog dopisnika iz Carigrada ovaj brzojav:

Saznao sam iz sigurnog izvora, da će sultan poslati u Trebinje jednog generala, kao svog izvanrednog punomoćnika, da pozdravi cara Franju Josipa, kad bude tamo dolazio. Sultan na taj način hoće da pokaže, da on Bosnu i Hercegovinu još uvijek računa kao svoje provincije.

Štrašan atentat proti ruskom ministru Stolpina.

Dne 25. pr. mj. izvršen je štrašan atentat na ministra-predsjednika Stolpina, kojemu je on izbjegao, ali je palo mnogo drugih žrtava. Glede ovog atentata javljaju se službeno ove potankosti. Oko 4 sata dojurila je dvoprežna kočija pred vilu ministra-predsjednika na ljekarničkom otoku. Iz nje su se izkrcale četiri osobe, dvie u građanskom, a dvie u stranom vojničkom odijelu, i ušle su u sobu poslužnika. Jedan, po vojničku obučen, držao je u ruci kacigu, u kojoj je sigurno bila bomba. Iznenađa bomba je pala na tle i štrašno eksplodirala. General Samjotin, koji se je nalazio u bližnjoj sobi, ostao je na mjestu mrtav. U sobi poslužnika poginuli su svi prisutni, pa tri od ona četiri neznanika. Petnaestogodišnja kćerka Stol-

pina, koja se je nalazila u gornjem spratu, teško je ranjena u obe noge, koje će joj morati biti amputirane. I sinčić Stolpina slomljena je noga. Stolpin je ostao neozleđen. Bomba je srušila sav stražnji dio ville i razmrskala kočiju i ubila kočijaša.

Prigodom atentata u villi Stolpin bilo je 60 žrtava, od kojih 30 mrtvih. Između mrtvih su: ministar Kvostov, general-major Samjotin, meštar cerimonija Voromin i knez Nakašid. Tri atentatora također su mrtva, a četvrti je uapšen. Kćerka Stolpina, kojoj su obje noge razmrskane, posle injekcije morfine prošla je mirno noć. Sinu Stolpina prelomljena je desna bočna kost. Ministar-predsjednik Stolpin posjetio je svoju djecu dva puta u bolnici. Ubiveni su štrašno nakaženi.

U Petropavlovsku bolnicu prenešene su 24 lješine i 22 ranjena, od kojih je već 6 umrlo. Tri ranjena, za koje se sumnja, da su sudjelovali atentatu, prenešena su u bolnicu tamnice.

Car je poslao Stolpinu brzojavno saučeeće, zgražujući se radi atentata. Izrazio mu je nadu, da će njegova djeca i ostali ranjenici brzo preboliti.

Stanje kćeri Stolpina vrlo je ozbiljno, te se očekuje njezina smrt.

Strossmayerov nasljednik.

»Nar. Obrana« piše: Pronio se već više puta, da će biti ovaj, ili onaj biskup djakovački, što je naravno više ili manje plod nagađanja bilo, ma s koje strane došlo. Jedno je sada ipak sigurno, a to je, da je do sada bio jedini ozbiljni kompetentan za djakovačku stolicu kanonik Böhmi iz Eger-skog prvostolnog kaptola. Da je Fehérváry ostao na vladi, danas bi — nije ne moguće — imali Böhma za biskupa. Pošto je pako stari režim pao, pala je i ova osnova. Dodajemo i to, da ovu viest primamo bez običajne rezerve, jer ju doznajemo iz tako vjerodostojnog vrela, da o istinitosti viesti ni najmanje ne dvojimo.

Split za Družbu.

Dne 23. pr. mj. priredili su splitski akademičari u pučkom vrtu u Splitu javnu zabavu u korist Družbe sv. Cirila i Metoda za Istru. Zabava je uspjela vrlo dobro, te je ostalo za družbu čistoga dobitka preko 1000 kruna.

Zalostno je, što Splitsko »Jedinstvo« piše, da bi ovakve zabave za Družbu, koje se priredjuje svake godine, mogle prestati. — Što je Splitu na čast i diku, to spomenuti list brudi!

Srećom da malo tko pazi na pisariju gospodar Antonija.

Potresna katastrofa u Chile.

O katastrofi što je usljed potresa dne 25. pr. mj. zadelsila republiku Chile u južnoj Americi, javljaju se ove potankosti:

Predsjednik Chilenski dobio iz Valparaisa od prefekta ubaviest, da je grad podpuno razoren; što je još ostalo, mora se porušiti. Dosada se moglo samo 200 mrtvih pokopati, jer nema ljudi, koji bi mrtve pokopali. »Frankfurter Zeitung« javlja, da je u Valparaisu 60.000 ljudi ostalo bez krova. Prieti glad. Kad se u Santiagu osjetio potres, mnogi ljudi skočili su kroz prozore, misleći, da je nadošao sudnji dan. Kod potresa naime nastala je strašna pomrčina, ali malo zatim požar je osvijetlio grad. Po nekima vjestima imade 5000 mrtvih, po nekima samo 1500. Na prostoru u daljini od 625 milja sve je razoreno. Misli se, da je izvan Valparaisa od potresa životom platilo 1600 ljudi, te da se šteta čieni preko pedeset milijuna kruna. U Valparaisu je potres razorio grobove. Usljed toga, te usljed mnogo nesahranjenih mrtvaca nastala je epidemija. Zvezdoznanci u Valparaisu bili su potres predskazali. Svoje predskazanje osnivali tome, su što se Jupiter približio našoj zemlji i mjesecu.

Ustanak na Kubi.

Krvavim ratom, što ga prouzročieše ustaše na Kubi, između Španjolske i američkih sjedinjenih država, ovaj otok otrgnut je od Španjolske i spao pod vlast Sjedinjenih Država Amerike. Kubanci rek bi, da nisu zadovoljni ni sa svojim novim gospodarima, jer se pobuniše proti američkim oblastima i podiгоše ustanak, koji je zahvatio cieti otok i ozbiljno prieti. Kubanci ustaše, da izvoste slobodu i nezavisnost, radi čega se i odciepiše od Španjolske, a Amerikanci, koji im pri tom mnogo pomogohu, skučie ih nakon ojezarenja špahjolaca pod svoju vlast. Sada se pobuniše i proti njima, jer im ne daju slobode i samostalnost, kako su to bili obećali.

»New-York Herald« javlja iz Havane: Broj ustaša na Kubi iznosi više hiljada. Dne 20. pr. mj. bila je kod Hojo-Colorado, 20 milja daleko od Havane bitka, u kojoj je poginuo poručnik, što je vodio oružnike, te je na obje strane mnogo boraca poginulo.

Kubanski buntovnici sa svih strana otko idu prema glavnom gradu Havanni, koji se doista nalazi u obsadnom stanju. Od Havane 40 milja udaljeno mjesto Catalina zauzeto je od buntovnika. Redovita vojska mnogo prelazi k buntovnicima. Buntovnici pod Pino Guerrrom broje dvie hiljade momaka. U zatvorima Havane nalazi se preko 600 ljudi, koji su u tri dana zatvoreni radi urote. U Washingtonu čekaju službene viesti od predsjednika Palme, da za slučaj potrebe pošalju vojnu snagu.

Natječaj za poštanskog poslovača.

Raspisan je natječaj na mjesto poštanskog poslovača u Lindaru. Sadanji paušal za sluge iznaša 756 K. — Molbe treba podnos.rieti ratnateljstvu pošta u Trstu kroz 4 sedmice (čieni se do 8. o. mj.).

Tršćanski biskup Nagl — prevaren.

U Rimu su uhitili neku Romildu Venezija, koja se je izdavala za markizu, rođakinju kardinala Rampolle i s pomoću nekog dominikanca varala župnike i prelate. Svoje je sljeparije započela u Trstu, gdje joj je pao u mreže kao prva žrtva biskup Nagl.

Ugarski ministar Kossuth u Zagrebu.

Iz krugova izložitelja za gospodarsku izložbu doznaje »Agramer Tagblatt«, da će ugarski ministar trgovine Franjo Kossuth u septembru doći u Zagreb, da pogleda izložbu, tvornice i industrijalna poduzeća.

Novi način pucanja u našoj vojsci. Austro-ugarska vojska izgleda da će biti prva, koja hoće da se okoristi izumom rusko-japanskog rata. Odpočelo

je u Českoj gađanje divizija ženardmarije po metodi, kojom su se služili Japanci u ratu protiv Rusije. Svaki vojnik puca nezavisno, po svome umjenju, pazići pri tome samo na obća pravila za pucanje. Ova metoda bit će za sada uvedena samo u nekoliko pukovnija. Izpadak ovog novog načina pucanja prati se sa najvećim interesovanjem u vojnim krugovima.

Brzojav.

Pri zaključku lista dobismo iz Zagreba ovaj brzojav:

Puljski Sokol odnio je na natječajnim svežbama pet diploma i to jednu prvi odjel a četiri pojedinci.

Br. 544/06.

Oglas natječaja.

Razpisuje se ovim natječaj za jedno mjesto kanceliste sa mjesesečnom plaćom od K 100 naknadno.

Zahitjeva se poznavanje hrvatskog, njemačkog i talijanskog jezika u govoru i pismu.

Molbe obložene krstnim listom i školskim svjedočbama te inimi priložima, imaju se upraviti na podpisanu najkasnije do 8. rujna t. g.

Kotarska Bolestnička Blagajna

VOLOSKO, dne 30. kolovoza 1906.

Predsjednik:
Dr. Poščić.

OGLAS.

Mlinarska Zadruga u Čresu
(otok Cres, Istra)

prodaje izvrsno naravno rafinirano maslinovo ulje. Svi koji ga do sada rabiše bilo za domaću potrebu ili crkve izraziše se najpovoljnije. S toga se umoljavaju gospoda, koja žele imati naravno maslinovo ulje, da se obrate na gore spomenutu Zadrugu.

Žigice »Družbe sv. Cirila i Metoda«

prodavaju se u trafici Feit, via Barbacani u trafici Iv. Žica, via dell' Ammiragliato u trafici Dorčić, via Kandler u trafici Petoros, na rivi u dućanu Verginolla, u via Circonvallazione, u trafici M. Schütz, državni kolodvor.

Svoj k svomu! Svoj k svomu!

NOVO SKLADIŠTE POKUČSTVA

A. Žunić & Co - Pula

na uglu ulice Via S. Martino i Circonvallazione

Novouredjeno skladište svakovrskog pokučstva: zrcala, slika, stolica, divana itd. itd.

Cijene umjerene.

Apotheker A. Thierry's Balsam und Ceatiffol-salbe. Nicht nur im Herbst und Winter im Hause, sondern besonders auch zur heißen Sommerzeit und auf Reisen und Touren dienen diese allbekanntesten, wirklichen Mittel in allen Fällen vorzuziehen. Sie sind die wahren Helfer in der Not bei so oft vorkommenden Schwäche- und Hitzeanfällen, Ohnmachten besonders zur Obst- und Gurkenzeit so häufig vorkommenden Koliken, Durchfällen, Krämpfen, Verdauungsstörungen, Verkühlungen, Infektionen durch schlechtes Trinkwasser u. s. w. Die Salbe ist unersetzbar bei allen Lähmungen, Quetschungen, Beulen, Schwielen, Wunden jeder Art, Abszessen u. s. w. und heilte Mittel sollen in hinreichender Menge immer mitgeführt werden, sie helfen zumindest sicherlich über das Schlimmste, bis man zu einem Arzte gelangen kann. Wenn adese Mittel noch nicht bekannt sein sollten, erhält mit Wunsch zu seiner vollsten Überzeugung gratis und franko das Büchlein mit vielen tausenden Originaldankschreiben zugesendet. Man lasse sich nicht andere wertlose Fälschungen aufdisputieren und adressiere bei allen Zuschriften und Bestellungen genau: Apotheker A. Thierry in Pragrad bei Rohitach-Sauerbrunn.

Wetterbericht

des k. u. k. hydrograph. Amtes in Pola von Heute 7 Uhr früh.

POLA: Barometerstand 64
Temperatur Celsius + 18.4
Wind Kalm
Bewölkung 1
Seegang 0
Regenmenge 0 mm

FOREN: Barometerstand 64.1
Temperatur Celsius + 20.4
Wind NW,
Bewölkung 0
Seegang 1
Regenmenge 0 mm

Vlastnik i izdavač: **TIKARA LAGINJA** i dr
Odgovorni urednik: J. Kusak.

Notiziario d'affari.

Mali oglasnik - Kleiner Anzeiger

COMPRA E VENDE mobili usati in buono stato. Informarsi presso F. Barbalic, Via Circonvallazione 35, pianoterra.

CASSONI di diverse grandezze vendonsi a prezzi convenienti. Rivolgersi all'amministrazione dell'Omnibus.

Diffondete l' „Omnibus“

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplaćuju zadružnih dionova jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te dionice, ali plaća od istoga 4%.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog otkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložena suglasno ustanovio veći ili manji rok za otkaz, uz otkaz od 8 dana.

Zajmove (posude) daje samo zadrušarom, i to na hipoteku ili na uštenice i zadužnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9-12 sati prije podne i 3-6 sati poslije podne; u nedjelju i blagdana osim jultija i augusta mjeseca od 9-12 prije podne.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u **Clivo S. Stefano** br. 9, prizemno desno, gdje se dobivaju pohilice informacije.

Ravnateljstvo.

Sirite i kupujte Omnibus

Istrianer Weinbaugenossenschaft
in
POLA
hat stets am Lager Istrianer und dalmatiner Weine bester Qualität.

| | |
|------------------------------|-------------|
| Istrianer rot und weiss | |
| Weine von | 35 lit 47 K |
| Roter Terranwein I. Qualität | 44 > 48 |
| Muskateller weiss | 50 > 60 |
| Muskat dessert hochfein | 100 — |
| Lissaner Vugava | 70 — |
| Dalm. Blutwein | 59 — |
| Opollo | 44 — |
| hochfein | 56 — |

Alle Preise verstehen sich per 100 Liter franco POLA. Weinproben werden auf Verlangen in die Wohnung gestellt. Bestellungen können mündlich in Komptoir Clivo S. Stefano Nr. 9., parterre, brieflich, oder telefonisch (Tel. Nr. 26.) erfolgen und werden sofort ausgeführt.

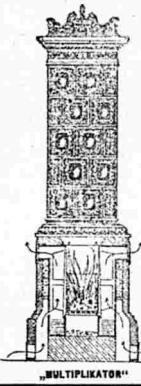


SKLADIŠTE
Glinenih peći, komina, štednjaka, te željeznih komina
tvrdke

Josip Potočnik -- Pula.

Specijaliteti: Glinene peći trajnim žarom, Peći „Multiplikator“ zvane, Glinene peći, Automatske peći
Glinene peći na plin i komini na plin Štednjaci na plin i ugljen

Kace za kupanje — Oblaganje stiene
Pločenje sa mozaikom i „klinker“ pločama
PATENTIRANE POSTAVE KOMINA
Skladište emaljovanih pećnjaka, ploče za stiene preobući, modri pećnjaci za štednjake i za preobući.
Glavna prodaonica i skladište: **CORSA FRANCESCO GIUSEPPE, br. 6.**



J. Kopač

Otkriveno s 3 srebrnim kolajnama u Gorici godno 1891. 1894. 1900.
Častna diploma — zlatna kolajna u Vidmu godine 1903.
Zlatna kolajna i zaslužni križ u Rimu godine 1903.

Svijećarna na paru
J. Kopač, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.

Preporuča pred. svećenstvu, crkvenom starešinstvu, p. n. glavnom obćinstvu svijeće iz prijsnog pećnjaka voska. Kilogram po K 5.— Za prijesnost jamčim s K 2.000. Tamjan Myrrhae, Styra, fitilja i stakla za vječno svjetlo po jeftinijoj cijeni. Gg. Trgovcima preporučam svijeće za božićno drveće, vošteni svitci i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. Zuti vosak kupujem u svakoj mpozini po najvišoj dnevnoj cijeni.

Na zahtjev šaljem cijenik franko.

Tko!!!
pošalje poštom unapried
= 10 kruna, =
dobliva franko u kuću sliedećih
40 knjiga.

Samo kratko vrijeme!

1. Ljubiti: Matija Gubec. 2. Davide: Lažni baruni. 3. Tomašić: Crnice. 4. Mark Twain: Žvuci iz Amerike. 5. Milic: Vrađa četa. 6. Strok: Spisna pripovijest. 7. Dosta jedan je Buga. 8. Hoffmann: Svako je svoje stie kovač (vezano). 9. Pažur: Obrast Jelačić. 10. Stenbierovic: Bartek pobjeditelj (novel). 11. *12: Život kraljice Jelisave. 12. Širola: Pomereni rakun. 13. S. K.: Sponen pjesme. 14. Czajkowskij: Slavobit u kuli sa sedam tornjeva. 15. *16: Pustolovine Petice Kemperha. 16. Frey: Na hijegu. 17. Storma: Pčelnir. 18. Širola: Devet izvornih pripovijesti. 19. Širola: Šilanova djeca. 20. Laszowski: Ribnik. 21. Širola: Mirza. 22. Frajmir: Spajdanice bilbe. 23. Pastorić: Hrvatsko-panski rat. 24. Mijatovic: Život hajduka Umančića. 25. Pažur: Bejke bunc. 26. Burdo: Zgode i putovanja Stanleya. 27. Krčmarić: Novele i Novelite. 28. Grigorovic: Pčelnik. 29.—30. Harambašić: Vijenac pripovijesti, romana i pjesama (12 knjiga).
Tko šalje unapried 1 krunu za kniga, dobiva „Zlatne ribice“, galsiju slika.
Novce molim unapried poslati kajžari i papirnici

Pazite! Neproпустite naručiti!

50

svakih predmeta, kojimi se može ugodno pozabaviti svako društvo. Svako je odmah carobnjak. Unapried poštom poslano samo 6 kruna.

Najnoviji SAMO 22 kruna FONOGRAF 22 kruna

badava k tome 6 igraćih valjaka.
Najbjeđa zabava u obiteljima, društvima itd. igra sve najbjeđe opere, operete, valčke itd. Cijena svakom posebnom valjku samo K 2-40.

Panorama (mekaničko mjenjanje slika) samo za muške 50 fotografija sve su slike čiste i plastične.

Kompletna panorama sa 50 fotografija samo K 3-50 samo.

Skatešna carobnih predmeta, sa predmetima i knjigom za priredjenje carobničkih predstava samo K 5-20.
Sve naruče obavljaju se samo uz pouzće ili ako se novac unapried pošalje, onda dotičnih prima predmete franko u kuću.
Sve naruče molim upravit na točnu adresu

Ferd. Strmečki ml.

Zagreb, Frankopanska ulica br. 2.

MARIA MARDEŠIĆ
Weingrosshandlung & Export
→ POLA — ISTRICIEN ←

Lieferantin des durchlauchtigsten Fürsten Ernst Prinz zu Windischgrätz, Johann Prinz zu Lichtenstein und anderer hoher Persönlichkeiten.

LISSNER INSELWEINE:

| | |
|---|----------------------------------|
| Weiss-Wein Maraschino naturdese | Roth-Wein Posplije (Spezialität) |
| Wegava I. | Opollo (Rint-Wein) I (Hochfein) |
| II. | Opollo II (Fein) |
| Roth-Wein Zarab (besonders empfehlend für Rekonvaleszenten) | |

Gesetzlich geschützt.
Jede Nachahmung u. Nachdruck strafbar.
Allein echt ist Thierry's Balsam
nur mit der grünen Nonnenmarke.

Amberühmt, unübertroffen gegen Verdauungsstörungen, Magenkrämpfe, Kolik, Katarrh, Brustleiden, Influenza etc. etc.
Preis: 12 kleine oder 6 Doppelflaschen oder 1 gr. Spezialflasche mit Patentverschluss K 5.— franko.
Thierry's Ceatiffol-salbe allbekannt als Non plus ultra gegen alle noch so alten Wunden, Entzündungen, Verletzungen, Abszesse und Geschwüre aller Art.
Preis: 2 Tiegel K 2-60 franko versendet nur gegen Vorauszahlung oder Nachnahmeanweisung.

Apotheker A. Thierry in Pragrad bei Rohitach-Sauerbrunn.
Die Broschüre mit Tausenden Original-Dankschreiben gratis u. franko.
DEPOT: In den meisten grösseren Apotheken u. Medicinal-Drogerien.